
PAOLO PERONA

Roma 26.05.1902 - Torino 02.12.1969

Laurea: Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, 1924

Iscrizione all'Albo:

Profilo biografico a cura di Lavinia Perona

L'attività progettuale di Paolo Perona si svolge principalmente nell'edilizia civile, sia pubblica sia privata. La sua vita professionale, iniziata precocemente e brillantemente, si intreccia, in modo particolare nel periodo tra le due guerre, al dibattito sull'architettura che caratterizza, in modo tanto interessante quanto poco sistematicamente studiato, l'approccio alla cultura della città di Torino.

Dopo la cesura crudele della guerra cui partecipò dal 1941 al 1945, diviene uno dei protagonisti della ricostruzione della città, cui partecipa con opere civili di alta qualità non solo sotto il punto di vista progettuale, ma anche della buona tecnica di realizzazione.

La sua adesione convinta ai principi del Razionalismo, la sua negazione di ogni retorica manierista o celebrativa, sono peculiari anche nelle opere funzionali al regime fascista.

Il suo modo di lavorare denota un grande rispetto, sia per gli utenti finali, sia per gli esecutori dell'opera stessa; una ricerca costante sui materiali, l'adesione alle loro caratteristiche costruttive, l'attenzione ai dettagli esecutivi di progetto, la tensione verso una semplicità essenziale, concepita come una conquista della propria capacità professionale: sono gli elementi che caratterizzano tutta la sua produzione, anche quella di carattere più modesto, conferendole la dignità di una innegabile qualità progettuale ed esecutiva ed il carattere di una mai scontata onestà intellettuale.

La direzione lavori è infatti parte integrante del suo modo di operare, generoso ed instancabile.

La sua attività si svolge in gran parte in sodalizio con Mario Passanti, con cui condivide lo studio dal principio degli anni Cinquanta e con cui firma numerose ed importanti opere, per l'elenco delle quali si rimanda alle biografie dello stesso Passanti.

Qui si è scelto di allegare un elenco di opere che contribuiscano ad integrare la conoscenza della peculiarità della sua produzione.

1927-28 Padiglione degli Architetti e dell'industria del freddo (Esposizione del 28 al Valentino)

Opere principali esistenti

Casa di abitazione in via Cialdini, Torino, 1930/31

Isolato all'angolo delle vie Doria e Lagrange, nel complesso del 2° tratto di via Roma, Torino, 1934

Casa per abitazione in corso Stupinigi - corso Sommeiller, Torino, 1934

Casa in via Provana, Torino, 1947

Casa in via Drovetti - via Grassi, Torino, 1952

Casa in corso Palestro - via Bertola, Torino, 1954

Casa in via Colli, Torino, 1954

Casa in lungo Po Machiavelli 29, Torino, 1954

Casa in lungo Po Machiavelli - via. S. Giulia (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1954

Casa in piazza Adriano - via Paolini (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1954

Casa in corso Massimo d'Azeglio (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1954

Casa in via S. Fermo (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1954

Casa in corso Quintino Sella (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1963

Casa in via Napione 18 - Palazzo Mazzonis (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1963

Serie di Case (n. 5) in Lungo Po Antonelli (con Giovanni Garbaccio), Torino, 1961/69